

ALLEGATO A

Dichiarazione sostitutiva redatta ai sensi del D.P.R. 445/2000.

Spett.le

AZIENDA MULTISERVIZI

FORTE DEI MARMI Srl

Via Trento, 76/A

Forte dei Marmi

OGGETTO: APPALTO FORNITURA DI STRUMENTI PER MISURAZIONI TECNICHE

CIG 4581368877

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ Prov _____

il ___/___/___ IN QUALITÀ DI _____

dell'Impresa _____ costituita in data _____

con sede legale in _____ Via _____ cap _____

Telefono _____ PEC _____ Fax _____ e-mail _____

Con sede operativa (se diversa dalla sede legale) in _____

_____ Via _____ cap _____

Telefono _____ Fax _____ e-mail _____

Codice Fiscale _____ Partita IVA _____

facendo seguito all'avviso per la presentazione di offerta per la fornitura di strumenti per misurazioni tecniche e, a tal fine, ai sensi del Dpr. n. 445/00,

DICHIARA

1. Di eleggere domicilio per le comunicazioni relativamente al presente procedimento presso:

Si autorizza l'Azienda Multiservizi Forte dei Marmi S.r.l. a trasmettere le comunicazioni al fax n. _____ PEC _____;

2. che la ditta/impresa/società è iscritta alla C.C.I.A.A. di _____ per il tipo di attività corrispondente all'oggetto della presente procedura, e al riguardo indico:
 - il seguente numero di repertorio economico-amministrativo o di iscrizione al registro Ditte _____;
 - la seguente data di iscrizione _____;
 - la seguente forma giuridica _____
3. di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione di cui all'art. 38 del Dlgs. 163/06 e s.m.i.*;
4. di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 41 del Dlgs. n. 198/06 - Codice in materia di pari opportunità;
5. di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 44 del Dlgs. n. 286/98 - Testo Unico delle disposizioni sull'immigrazione;
6. l'assenza di ogni situazione che determini l'esclusione dalla gara e/o l'incapacità a contrattare con l'Azienda e con la P.A.;
7. di utilizzare regolarmente uno o più istituti di credito in grado di attestare l'idoneità economico-finanziaria della ditta/impresa/società, ai fini dell'assunzione della gara;
8. (barrare la voce che interessa)
 - di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ex Legge n. 68/99;
 - di non essere soggetto a tale normativa;
9. di applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro e nei relativi accordi integrativi, applicabili ai servizi oggetto dell'appalto, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolge la stessa, e di impegnarsi a osservare tutte le norme medesime;

10. di essere in regola con il versamento degli oneri fiscali e contributivi e non trovarsi nella cause di esclusione di cui all'art 36-bis della Legge n. 248/06 – Misure urgenti per il contrasto del lavoro nero;

11. che la ditta/impresa/società mantiene le seguenti posizioni previdenziali e assicurative:

INPS (nel caso di iscrizione presso più sedi indicarle tutte)

SEDE	INDIRIZZO	MATRICOLA

INAIL (nel caso di iscrizione presso più sedi indicarle tutte)

SEDE	INDIRIZZO	MATRICOLA

12. di applicare integralmente le norme del Dlgs. n. 81/08 in materia di sicurezza sul lavoro;

13. di essere in possesso di polizza assicurativa di responsabilità civile verso terzi per un massimale non inferiore al minimo inderogabile di € 3.000.000,00 (tremilioni/00 euro);

14. di accettare integralmente quanto previsto nell'avviso del 28/09/2012;

15. di aver giudicato il prezzo remunerativo ed in grado di garantire la copertura finanziaria di tutti gli oneri diretti ed indiretti che dovrà sostenere per erogare, in caso di aggiudicazione, il presente servizio a regola d'arte;

16. di esser informato ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 163/2006 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data

Firma

* Art. 38, Dlgs. n. 163/06

Sono esclusi dalla partecipazione alle procedure di affidamento delle concessioni e degli appalti di lavori, forniture e servizi, né possono essere affidatari di subappalti, e non possono stipulare i relativi contratti i soggetti:

- a) che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- b) nei cui confronti è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;
- c) nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;
- d) che hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55; l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;
- e) che hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- f) che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
- g) g) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- h) h) nei cui confronti, ai sensi del comma 1-ter, risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
- i) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
- l) che non presentino la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, salvo il disposto del comma 2;
- m) nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;

- m-bis) nei cui confronti, ai sensi dell'articolo 40, comma 9-quater, risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;
- m-ter) di cui alla precedente lettera b) che pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;
- m-quater) che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.